

1. Record Nr.	UNINA990008472780403321
Autore	Allam, Khaled Fouad
Titolo	La solitudine dell'Occidente / Khaled Fouad Allam
Pubbl/distr/stampa	Milano : Rizzoli, 2006
ISBN	88-17-00774-9
Descrizione fisica	219 p. : ill. ; 23 cm
Disciplina	305.6971 305.697104
Locazione	FSPBC BFS
Collocazione	II F 245 305.6971 ALL 1
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Sommario/riassunto	<p>Non più scontro o crisi di civiltà, ma incontro delle diversità: è questo il passaggio cruciale di un Occidente che deve fare i conti con le proprie identità multiple e imparare a comprendere la complessità anziché combatterla. Khaled Fouad Allam, da sempre cittadino di due mondi, si pone alla confluenza tra queste identità e dal suo punto di osservazione privilegiato fa spaziare lo sguardo su luoghi ed eventi, sentimenti e umori dei nostri tempi: da Trieste a Qom, da Gerusalemme alle banlieues parigine, dalla rivoluzione iraniana del 1979 alla guerra in Iraq, dall'11 settembre al trionfo di Hamas nelle ultime elezioni palestinesi. La testimonianza diretta del proprio vissuto l'infanzia in Marocco, i viaggi, il lavoro di giornalista, docente e parlamentare in Italia si intreccia alla denuncia degli stereotipi e dei luoghi comuni che segnano la nostra comprensione di nodi problematici fondamentali quali la questione femminile; la separazione tra legge civile, morale e religiosa; l'uso ideologico dei concetti di gruppo etnico e comunità. "La questione per i musulmani oggi è come essere musulmani d'Occidente" osserva Fouad Allam, e mostra con il proprio esempio che la nostra cultura può essere rideclinata alla luce di una sensibilità e di un'esperienza provenienti dal mondo musulmano. Per questo riprende e interpreta con riferimenti culturali eclettici, tra cui lo scrittore nomade</p>

per eccellenza Bruce Chatwin, i poeti della classicità araba, la filosofia di Derrida e le armonie di Bach nozioni cardine del pensiero occidentale quali Europa, civiltà, *téchne*, progresso, multiculturalismo, integrazione, che oggi più che mai chiedono di essere riformulate. La sua prosa live, elegante e precisa disegna una mappa per la convivenza tra Islam e Occidente invitando l'etica, la politica e la riflessione filosofica di questi mondi a porsi in ascolto e in dialogo reciproco.
